

AVVISO AL PUBBLICO



GENZANO SPV S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **GENZANO SPV S.R.L.** con sede legale in Milano (Mi) – Cap 20124, in via Mike Bongiorno n. 13, PEC genzanospv@legalmail.it comunica di aver presentato in data 24/01/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

di un impianto agrovoltaiico da ubicare nel comune di Genzano di Lucania (PZ) in località "Masseria Sergente", potenza nominale pari a 19,7679 MW in DC e potenza in immissione pari a 19,8 MW AC e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune",

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero della Cultura
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero della Cultura

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata ***"Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"***.

(oppure)

~~Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____",
(tipologia come indicata nell'Allegato II-bis del D.Lgs.152/2006)~~
di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) *(Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata **"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" - Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. - Comitato speciale in data gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. - Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Trattasi di impianto fotovoltaico con relativo impianto agricolo per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW.

Il progetto è localizzato in **Regione Basilicata nel Comune di Genzano di Lucania (PZ) in località "Masseria Sergente"** e prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaiico da ubicare nel Comune di Genzano di Lucania (PZ) in località "Masseria Sergente", potenza nominale pari a 19,7679 MW in DC e potenza in immissione pari a 19,8 MW AC. Le aree coinvolte dall'impianto hanno un'estensione di circa 27 Ha. L'impianto sarà costituito da 30180 moduli ad alta efficienza da 655 Wp, montati su strutture ad inseguimento monoassiale infisse nel terreno. L'energia prodotta verrà immessa sulla RTN di Genzano.

I possibili principali impatti ambientali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Effetti sulla salute pubblica: Per quanto riguarda il rischio elettrico, sia le strutture dei moduli fotovoltaici che il punto di consegna dell'energia elettrica, saranno progettati e installati secondo criteri e norme standard di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la realizzazione delle reti di messa a terra delle strutture e dei componenti metallici. L'elettrodotto (per il trasporto dell'energia prodotta) sarà posato secondo le modalità valide per le reti di distribuzione urbane e seguirà un percorso completamente interrato, seguendo tutte le tutele previste dalla normativa vigente.

Effetti sull'atmosfera: Il progetto non prevede infrastrutture di carattere tecnologico tali da compromettere la qualità dell'aria. I maggiori impatti si potranno avere in fase di cantiere, che pertanto risultando limitati nel tempo sono completamente compatibili e quindi non significativi. In fase di esercizio, su scala globale, l'impatto è estremamente positivo poiché l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con la componente atmosfera che anzi beneficerà delle mancate emissioni riconducibili alla generazione di energia tramite questa fonte rinnovabile.

Impatto sull'ambiente fisico: Le opere da realizzare implicano influenze estremamente localizzate e circoscritte. Le caratteristiche morfologiche di insieme dell'area rilevata e l'analisi degli elementi morfologici consentono di escludere la presenza di fenomeni di instabilità di entità significativa o in posizione tale da interagire con l'opera che si intende realizzare. La stabilità dei versanti non risulta essere coinvolta, allo stato attuale, da dissesti idrogeologici. Le movimentazioni di terra sono di modesta entità e non comportano alterazione delle caratteristiche dei suoli. Per quanto riguarda l'occupazione del territorio la superficie effettivamente occupata è circa 25 Ha ad impianto finito, ovvero una piccola porzione se rapportati alle migliaia di ettari disponibili per le coltivazioni. Per ovviare ad una eventuale perdita di fertilità del suolo, il progetto è stato sviluppato come agro-fotovoltaico. L'impatto pertanto non è significativo.

Effetti su flora e fauna: Per quanto riguarda la flora, in fase di costruzione le principali azioni che possono alterare l'elemento vegetale sono quelle legate all'asportazione di copertura vegetale nella superficie interessata dall'impianto per effetto dei lavori necessari alla realizzazione degli scavi per le opere elettriche. In considerazione che l'area di intervento è estremamente limitata e che le caratteristiche pioniere di moltissime specie vegetali consentono un elevato assorbimento dell'impatto, possiamo concludere che sia nullo l'impatto sulla copertura vegetale. In fase di esercizio la perdita di manto vegetale sarà limitata all'occupazione di superfici unicamente nella zona in cui saranno posizionate le piazzole per il posizionamento delle cabine di campo e dei depositi agricoli. L'area complessivamente coinvolta risulta essere una superficie poco significativa. Una volta in funzione, l'impianto non produrrà nessun impatto sulla flora. Per quanto riguarda la fauna, in fase di costruzione gli impatti maggiori sono dovuti al disturbo causato dal rilascio di materia (gas, liquidi e solidi, polvere) ed energia (rumore, luci, vibrazioni) che provocano l'allontanamento delle specie faunistiche più sensibili. In considerazione che i tempi di realizzazione del progetto sono estremamente brevi e che si tratta comunque di impatti reversibili e circoscritti, questi ultimi possono ritenersi compatibili. In fase di esercizio non sono previste interferenze con la fauna, e quindi l'impatto sulla fauna non sarà significativo.

Impatto sul paesaggio: per quel che riguarda l'impatto visivo dalle zone circostanti è trascurabile poiché l'intero impianto sarà circondato da un filare alberato atto proprio a mascherare completamente i pannelli. L'analisi del sito non ha rivelato significative interferenze con l'utilizzo antropico dei luoghi, né tanto meno incompatibilità con le norme di tutela ambientale e paesaggistica.

Impatto su beni culturali e archeologici: per individuare i possibili impatti dell'opera in progetto sul territorio interessato sono stati individuati attraverso la consultazione sia del sito della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata sia del Geoportale della Regione Basilicata tutti i beni sottoposti a tutela inerenti al comune di Genzano di Lucania. Da tali elenchi risulta che non sono presenti tali beni in prossimità del sito di interesse. L'intero progetto non interessa direttamente le aree soggette a tutela di cui all'art.142 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n.42. Per ulteriori approfondimenti sui beni archeologici si rimanda alla relazione archeologica allegata al progetto.

Effetti acustici: un impianto fotovoltaico in esercizio non implica alcun tipo di inquinamento acustico, non vi sono parti mobili. È possibile affermare che l'impatto da rumore dell'impianto può considerarsi assolutamente compatibile e quindi nullo.

Effetti elettromagnetici: l'impatto è legato alla presenza di cabine di trasformazione, cavi elettrici, dispositivi elettronici ed elettromeccanici installati nell'area d'impianto e soprattutto alle linee elettriche in media tensione di interconnessione con la cabina primaria e/o con la rete di trasmissione nazionale. Il livello di emissioni deve essere conforme con la legislazione di riferimento che fissa i valori limite di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità. Nella fase di cantierizzazione e di dismissione dell'impianto, poiché le apparecchiature sono disalimentate, non vi sono campi elettromagnetici e quindi non vi è esposizione: i possibili rischi sono limitati alla sola fase di esercizio. Tutti i risultati delle elaborazioni effettuate hanno evidenziato che si può escludere il superamento dei limiti di riferimento dei valori di campo elettromagnetico e tale affermazione è confermata nella apposita relazione specialistica degli impatti elettromagnetici allegata al progetto.

Interferenze sulle telecomunicazioni: Poiché il campo fotovoltaico, collocato in un'area rurale, non si trova in alcun cono di trasmissione di comunicazioni con forte direzionalità, si può affermare che il nuovo impianto non interferirà con i collegamenti radio.

Rischio di incidenti: Pur non potendo asserire con assoluta certezza che qualche incidente possa verificarsi, tale eventualità risulta estremamente remota minimizzando questa tipologia di rischio.

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e*

~~indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
Alberto Arcioli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.